Ponte Morandi, i 6 secondi più lunghi: l'abbattimento fotogramma per fotogramma

di **Redazione**

28 Giugno 2019 – 16:05

Genova. Le tre sirene, avvertite soprattutto da chi si trovava più vicino al ponte e sul fronte levante, sono state rapide e ravvicinate. Poi con una sequenza talmente ravvicinata di detonazioni da sembrare un'unica esplosione, il Morandi è venuto giù.

Come spiegato nei giorni scorsi dai tecnici dell'ati dei demolitori non si è trattato di un boato simile a quello di un terremoto, prolungato nel tempo, ma piuttosto concentrato.

Un boato che è stato percepito, secondo alcune testimonianze, dalla Valpolcevera alla Val Bisagno, per dare un'idea dell'intensità.

L'esplosione in sé, dalla deflagrazione del plastico per gli stralli d'acciaio della pila 11 alle ultime cariche sulla pila 10 è durata 3 secondi e mezzo. Altri tre secondi è durato il collassamento.

Nel frattempo acqua dalle vasche montate sugli impalcati, acqua dalle cisterne allungate lungo il perimetro del cantiere, acqua dai 12 cannoni dal maxi getto. La polvere si è alzata e si è propagata in maniera inizialmente regolare, poi leggermente più spinta verso la zona a nord est del ponte.

In queste immagini foto e video la sequenza dell'esplosione.